SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00029352
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	castello
OGTQ - Qualificazione	fortificato
OGTN - Denominazione	Castello di Acquafredda
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SU
PVCC - Comune	Siliqua
PVCL - Località	Su Casteddu
PVCV - Altre vie di comunicazione	lungo la Strada Statale 293 di Giba al Km 35
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siliqua
CTSF - Foglio/Data	521
CTSN - Particelle	5

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.820198
GPDPY - Coordinata Y	39.262002
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze pisane
ATBM - Fonte dell'attribuzione	dato non disponibile
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Nel1289 i figli di Ugolino della Gherardesca, Lotto e Guelfo dichiararono guerra alla Repubblica Pisana. Nel 1294 le congiunte forze di Lappo Villani e quelle di Mariano De Cerve, Visconte De Bas, Giudice di Arborea, cinta d'assedio Villa di Chiesa fecero prigioniero Guelfo che fu riscattato dal fratello Lotto, a prezzo della cessione ai Pisani del Castello di Acquafredda. Nel 1323 il Re di Aragona, occupò l'isola e come primo atto della occupazione Aragonese i Gherardesca rientrarono in possesso delle terre e del castello. Nel 1324 passò alle dipendenze degli Aragonesi. Secondo il Bofarull il castello nel 1358 era ancora proprietà degli Aragonesi. Nel 1407 era Castellano Bartolomeo Riera. Nel 1410 il primo feudatario, risulta essere Don Piero Otger Console dei Castigliani e Capitano di Villa di Chiesa. Nel 1455 passò il Feudo al fratello Giorgio, questo a causa del gravame fiscale lo vendette il 17/8/1458 a Giacomo D'ARAGAL e Pietro Bellit. L'unione matrimoniale fra Antonia Giovanna figlia di Giacomo e Salvatore figlio di Pietro conservò e tramandò il castello al loro primogenito Ludovico Bellit D'Aragal e a Salvatore Bellit. A questa successione si oppose il Procuratore fiscale che sentenziò la restituzione al Sovrano di Aragona. Salvatore Bellit D'Aragal ricorse con supplica al Sovrano e questi lo investì della carica il 7/5/1512. L'anno successivo il monte e il castello venivano venduti dal figlio Pietro Ludovico al Mercante Nicolò Gessa. Nel 1513 la Baronia di Acquafredda e Gioiosa Guardia vennero rinfeudati da Pietro Ludovico Bellit. Nel 1606 venne investito del feudo Salvatore

	Bellit D'Aragall. Sua figlia Gerolama spesò Melchiorre Ajmerich e dalla loro unione nacque Isabella che, andò sposa il 17/10/1612 a Salvatore di Castelvì, Marchese di Laconi. Nell'agosto del 1731 la Baronia passa per successione a Cristoforo Bou-Crespi Y Caro Marchese di Palmas. La Baronia rimase a Cristoforo Bou Crespi e i feudi a lui intestati passarono al figlio Gioachino al quale il Re Vittorio Amedeo III riconobbe nel 1785 il marchesato di Siliqua. Alla morte di Gioachino passò al figlio Stefano, questi morì senza prole e nel 1821 Gioachino, fratello minore di Stefano, risultò investito dei feudi. Dopo questa data il castello diventò monumento nazionale.
RENF - Fonte	n.d.c. da scheda cartacea originale
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1289
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1821
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	È situato alla quota di m. 253 s. m. in cima al cono vulcanico, costruito con il materiale ricavato dal colle, e dal ciottolame raccolto lungo il corso del "Rio su Casteddu". Del Castello rimangono in elevazione le due facciate perimetrali Sud e Nord. Era formato da due elementi, il Palazzo e il torrione ad esso incorporato. Possedeva una terrazza merlata, e un interrato formato da cisterne perfettamente intonacate. Sul fronte Est è situata un'ampia terrazza; l'accesso al castello era da due parti, uno a Nord e uno a Sud. A Nord si accedeva tramite una scalinata di 32 gradini in pietra lavorata che termina a 3 m. dal piano terra del palazzo nel quale si poteva entrare tramite una scala mobile; da Sud accedeva, mediante una scala in pietra a una terrazza bastione in parte naturale dominate il lato Est-Sud e Ovest della vallata sottostante. Il lato Nord è da considerarsi quindi l'ingresso principale del palazzo che risulta essere a forma di "U". Le mura del castello non presentano all'interno del palazzo tracce di intonaco, e ciò si spiega trovandosi la struttura protetta sotto tetto. Le murature esterne conservano ancor oggi tracce di intonaco. Sul luogo si trovano notevoli quantità di cocci di coppi grezzi usati per lo sgrondo e il convogliamento delle acque alle cisterne, nello strombo delle feritoie poste al I e II piano del castello sono rintracciabili architravi in legno di ginepro. L'apertura dello strombo varia da m.0,90 a m. 1,25. Esaminando la planimetria del castello aiutandosi con quanto enumerato nell'inventario del 1355 è stato stabilito che questo era formato da 3 camere riservate al Castellano, una alla sua famiglia, una cucina, una camera per i serventi, una camera per le corazze, un magazzino.
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	poligonale
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a sacco

SVCM - Materiali	pietra da taglio
SVCM - Materiali	arenaria
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	seminterrato
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
CP - COPERTURE	
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	piana
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	legno
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	in terra battuta
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	lastricato
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	p. 2
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	cinque stemmi Araldici di tipo sannitico
LSII - Trascrizione testo	Nella parte esterna del castello, a Nord, all’altezza del secondo piano, a sinistra della prima feritoia si distinguono cinque stemmi Araldici di tipo sannitico. Nello scudo di centro è ancora visibile l'Aquila Imperiale (nel 1262 Ugolino della Gherardesca fu vicario di Re Enzo) che e anche simbolo Ghibellino. Lo scudo alla sua sinistra appare attraversato da una banda diagonale, da destra in alto a sinistra in basso. Gli altri scudi appaiono scalpellati.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCR - Riferimento alla parte	strutture sotterranee
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	rudere
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	rudere
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	solai
STCC - Stato di conservazione	rudere
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	volte
STCC - Stato di conservazione	rudere
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	rudere
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	rudere
US - UTILIZZAZIONI	
USO - USO STORICO	
USOD - Uso	abitazione
USOD - Uso	fortezza
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	demanio comunale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1497/1939, art. 6)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Saba, Valentina
FTAD - Data	2020/08/17
FTAC - Collocazione	2000029352
FTAN - Codice identificativo	New_1601474179635
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Saba, Valentina
FTAD - Data	2020/08/17
FTAC - Collocazione	2000029352
FTAN - Codice identificativo	New_1601474271549
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Saba, Valentina
FTAD - Data	2020/08/17
FTAC - Collocazione	2000029352
FTAN - Codice identificativo	New_1601474325978
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAC - Collocazione	2000029352
DRAN - Codice identificativo	New_1601474414260
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	scheda cartacea originale
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029352
FNTI - Codice identificativo	New_1601474462435
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	allegati alla scheda cartacea originale
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029352

FNTI - Codice identificativo	New_1601474531788
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTT - Denominazione	allegati alla scheda cartacea originale
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo Sabap Ca
FNTS - Posizione	2000029352
FNTI - Codice identificativo	New_1601474598678
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Secci, P.
CMPN - Nome	Lai, E.
CMPN - Nome	Farci, P.
FUR - Funzionario responsabile	Segni Pulvirenti, Francesca
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Saba, Valentina
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: l'individuazione degli estremi catastali mancanti; le informazioni relative al nome del funzionario responsabile sono state ricavate per raffronto con scheda NCTN 2000029359;